

Emergenza Covid-19

Gli interventi dell'Enpav

Una situazione straordinaria quella che sta vivendo il nostro Paese ormai da più di due mesi, imprevista e imprevedibile, che ha determinato uno stato di emergenza che non è solo sanitaria, ma che è anche economica.

In uno scenario di questo tipo, l'Enpav con il suo Consiglio di Amministrazione ha adottato via via una serie di provvedimenti che hanno tutte le caratteristiche dell'eccezionalità, per dare così una risposta concreta alle esigenze dei propri iscritti.

La premessa fondamentale è che non è stato e non è facile.

Occorre comunque sempre agire entro i limiti degli scopi dell'Ente e delle disposizioni normative che lo regolano. La sostenibilità della gestione deve essere comunque mantenuta e garantita per un orizzonte temporale piuttosto lungo, e non ci sono finanziamenti pubblici che possono venire in soccorso.

Migliaia sono stati i contatti scritti e telefonici ricevuti dagli uffici dell'Ente da quando è iniziato lo stato di emergenza ed in questo i ritardi ed i cambiamenti in corsa dei provvedimenti del Governo su misure che hanno riguardato i professionisti delle Casse non hanno certo aiutato. Ma la struttura si è attrezzata, mettendo in campo tutte le risorse disponibili, per rispondere nel miglior modo possibile alle esigenze del momento.

I provvedimenti adottati hanno riguardato diversi ambiti.

Il pagamento dei contributi è stato sospeso fino al mese di settembre.

La sospensione ha riguardato i contributi minimi 2020 e i contributi eccedenti riferiti al Modello 1/2019.

Quindi la prima scadenza di pagamento sarà per tutti il

30 settembre 2020 e a seguire con cadenza mensile.

Per quanto riguarda i contributi eccedenti, per chi non ha richiesto la rateazione in 6 rate, è stata data la possibilità di pagare anche oltre la scadenza del 2 marzo, senza applicazione di sanzioni ed interessi.

Anche le rate per dilazioni, riscatti e ricongiunzioni sono stati sospesi. Anche in questo caso i pagamenti riprendono dal 30 settembre e le rate sospese vengono aggiunte alla fine del piano di ammortamento senza interessi.

I M.Av. per i pagamenti sono disponibili nell'Area Riservata di ciascun iscritto, pertanto, chi lo volesse, può procedere con i pagamenti anche prima delle scadenze indicate sul bollettino.

La sospensione fino al mese di settembre è stata disposta anche per chi ha avuto un **prestito dall'Ente**.

In questo caso, la **sospensione deve essere richiesta** espressamente dall'interessato e le rate sospese vanno in coda al piano di ammortamento senza l'applicazione di interessi. **Per i prestiti la sospensione riguarda i soli Medici Veterinari liberi professionisti.**

Sul fronte dell'assistenza, è stato creato un istituto

straordinario, denominato **Indennità assistenziale Covid-19**.

Si tratta di contributi economici una tantum che rientrano nella categoria più generale delle erogazioni assistenziali, che l'Ente riconosce nei casi di particolare stato di bisogno e di gravi condizioni di salute.

Le indennità assistenziali Covid-19 hanno un iter semplificato, proprio per dare una risposta immediata in una situazione di emergenza e sono di importo predefinito e differenziato a seconda della gravità dell'evento che ha colpito l'interessato.

Agli iscritti che a causa del Covid-19 sono stati **ricoverati in ospedale in terapia intensiva** è corrisposta un'indennità di **Euro 4.000**.

A chi è stato **ricoverato in ospedale, ma non in terapia intensiva** viene riconosciuta un'indennità di **Euro 2.000**. **Solo ai liberi professionisti** viene corrisposta un'indennità di **Euro 1.000**, nel caso in cui sia stata loro prescritta la **quarantena** o l'**isolamento domiciliare obbligatorio** dall'autorità sanitaria competente per territorio (Asl, Ato) ovvero attraverso Ordinanza amministrativa individuale. In particolare il requisito della "quarantena o isolamento

CONTRIBUTI MINIMI

2 rate: 30/09-20/12

4 rate: 30/09-31/10-30/11-20/12

8 rate: 30/09-31/10-30/11-20/12-31/01-28/02-31/03-30/04

CONTRIBUTI ECCEDENTI (per chi ha richiesto la rateazione in 6 rate)

6 rate: 02/03-30/09-31/10-30/11-20/12-31/01

domiciliare obbligatorio” riguarda esclusivamente i provvedimenti individuali con i quali l’autorità sanitaria/amministrativa competente abbia prescritto al singolo professionista la misura obbligatoria della permanenza presso il domicilio in quanto **positivo al Covid-19** anche se non ricoverato perché asintomatico o paucisintomatico, ovvero l’isolamento domiciliare in quanto venuto a **contatto stretto** con un contagiato. Sono esclusi dalla indennità assistenziale Covid-19 coloro i quali siano stati posti in quarantena fiduciaria a seguito di provvedimenti di carattere generale emanati, a titolo esemplificativo, dal Governo, da Regioni o Comuni e rivolti a platee genericamente individuate e come tali non rispondenti alla ratio dell’intervento assistenziale individuale riconosciuto dall’Enpav.

Nel momento in cui questa rivista è andata in stampa, sono arrivate circa 300 domande, attualmente in istruttoria e di queste l’Enpav ha già corrisposto complessivamente 52 indennità assistenziali Covid-19.

È stato inoltre deciso di concedere dei **finanziamenti agevolati** ai Medici Veterinari liberi professionisti iscritti all’Enpav e non titolari di pensione Enpav.

La condizione è che abbiano subito una riduzione di almeno il 30% del reddito professionale nel primo quadrimestre del 2020, rispetto al primo quadrimestre del 2019. A questi finanziamenti si applicheranno in via del tutto eccezionale le condizioni di favore che normalmente sono riconosciute ai giovani, ossia l’applicazione di un **tasso di interesse pari allo 0,75%** e il **pagamento della prima rata posticipato di 24 mesi** rispetto alla data di sottoscrizione del prestito.

Il finanziamento può essere richiesto per un importo

pari al 50% del reddito professionale dichiarato sul Modello 1/2019 e comunque è stato stabilito un importo di prestito minimo di Euro 3.000 e massimo di Euro 10.000.

La domanda può essere presentata entro le scadenze del **30 maggio, 30 giugno, 30 settembre 2020**.

Si sottolinea che, trattandosi di un prestito previsto per la situazione di emergenza, **la domanda potrà essere fatta solo ed esclusivamente entro le date sopra indicate.**

Dopo il 30 settembre, queste forme di prestito non saranno più operative, salvo che ci sia una diversa evoluzione dell'emergenza Covid-19.

A questi finanziamenti si accede sulla base di una **graduatoria** delle domande che è redatta principalmente sulla base dei seguenti parametri:

- **Gravità dell'emergenza sanitaria** relativa alla diffusione del Covid 19 nel territorio nazionale. Viene attribuito un punteggio maggiore alle Regioni in cui la diffusione del contagio è stata più grave.
- **Carico familiare.**
- **Anzianità** di iscrizione all’Enpav.

E poi il **Bonus dei 600 Euro**. Un contributo questo, sul quale il Governo è intervenuto in ritardo per i liberi professionisti iscritti alle Casse, rispetto ad altre categorie di lavoratori, e a più riprese.

Su questo tema è stata fondamentale la sinergia tra tutte le Casse che, attraverso l’AdEPP, l’Associazione che le riunisce tutte, hanno potuto far arrivare la loro voce al Governo, chiedendo e ottenendo in corsa dei correttivi che hanno consentito di ampliare la platea dei potenziali beneficiari.

I 600 Euro rientrano nello stanziamento del c.d. Reddito

di ultima istanza, di cui 200 milioni di Euro sono stati destinati dal Governo per il finanziamento del Bonus per i liberi professionisti. In sostanza le Casse anticipano le somme agli iscritti e poi lo Stato le rimborsa.

Nella finestra temporale prevista per la presentazione della richiesta, dall’1 al 30 aprile, sono 16.600 gli iscritti che hanno fatto domanda di bonus all’Enpav, di questi ne sono stati liquidati circa 10.000 nel momento in cui scriviamo.

“Finalmente il Governo ha ascoltato le richieste delle Casse che, sin da subito,” - ha dichiarato il Presidente Mancuso - “avevano chiesto a gran voce attraverso l’AdEPP, di aumentare lo stanziamento per poter soddisfare tutte le domande e non creare disparità di trattamento tra professionisti. Con un Decreto Interministeriale del 4 maggio, i 200 milioni di Euro messi a disposizione dal Governo per il Reddito di ultima istanza dei liberi professionisti sono stati aumentati a 280 milioni. Al più presto metteremo in pagamento tutte le domande di Bonus che abbiamo ricevuto”.

“Ora ci aspettiamo” ha aggiunto il Presidente Mancuso - che il Governo metta fine ad un’altra ingiustizia che abbiamo anche segnalato e che riguarda tutti coloro che versano contributi in due gestioni previdenziali e che, per come è stata scritta la norma, per assurdo non possono ricevere il Bonus da nessuna delle due, anche se hanno i requisiti reddituali”.

“Confidiamo” ha aggiunto il Presidente Mancuso - che con il decreto maggio (ex decreto aprile e che dovrebbe prevedere il riconoscimento del bonus anche per il mese di aprile) non si ripetano gli errori commessi con il bonus da 600 euro”.

Fase 2 riparte il Progetto TIE

Con la fase 2 riparte anche il Progetto TIE, Talenti Incontrano Eccellenze, ideato dall’Enpav per dare la possibilità ai giovani laureati in Medicina Veterinaria di svolgere un tirocinio professionale di 6 mesi in strutture dedicate agli animali d’affezione o ai cavalli o presso professionisti esperti nei settori dell’ippiatria e della zootecnia.

«Contiamo di avviare 100 tirocini formativi prima dell’estate. In questo momento difficile - dichiara il Presidente Mancuso - pensiamo che l’avvio dei progetti formativi possa essere un sostegno e uno stimolo importante per la ripresa dell’attività professionale dei Medici Veterinari».

Entro il 20 maggio possono candidarsi le strutture veterinarie ed i professionisti esperti in cavalli ed animali da reddito, disposte ad ospitare un giovane collega per un percorso formativo di 6 mesi, con l’affiancamento di un tutor che supervisiona la realizzazione del progetto.

Nel mese di giugno, sarà approvato il bando per l’assegnazione delle 100 Borse Lavoro.

I vincitori avranno l’opportunità di fare un tirocinio formativo presso una struttura o un professionista da loro scelto, tra quelli che si sono candidati ad ospitare il progetto, e riceveranno dall’Enpav un contributo mensile di 500,00 Euro.

TIE!
Talenti
Incontrano
Eccellenze

La tua esperienza
in una struttura italiana
d’eccellenza



www.enpav.it/tie



ENPAV ENTE NAZIONALE
DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA VETERINARI